



ISTITUTO COMPRENSIVO GALATONE POLO 1

Via XX Settembre, 229 – 73044 GALATONE (LE)

☎ 0833863101 – Codice Univoco Ufficio UF8TIL

Ambito n. 18 – Cod. Mecc. LEIC894009 – C.F. 91025820753

E-mail: leic894009@istruzione.it – E.mail cert.: leic894009@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprendivo1galatone.edu.it



CIRCOLARE N. 44

Galatone, 18/11/2020

**Ai Docenti
AI DSGA
p.c. al Consiglio d'Istituto
Sito web Area Docenti
Area Scuola-Famiglia
Area PTOF**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA - a.s. 2020/2021 (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il D.P.R. n.297/94; il D.P.R. n. 275/99; gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art.24 del CCNL Comparto Scuola 16/18

VISTO il D.Lvo 13 aprile 2017, n.62

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge n.107, ai commi 12-17, prevede: 1) Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa; 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 5) Il Piano verrà pubblicato nel portale Scuola in chiaro;

TENUTO CONTO delle Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012 del Documento Indicazioni nazionali e nuovi Scenari del dossier "L'Autonomia Scolastica per il Successo Formativo", realizzato dal gruppo di lavoro istituito con il Decreto Dipartimentale 24/05/2017 delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati del PTOF 16-19 del PDM del Rapporto di Valutazione esterna a cura del NEV (gennaio 2018) dei dati forniti dall'INVALSI del PNSD delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali, associazioni e dai servizi socio-sanitari del territorio delle proposte formulate dalle famiglie e dagli stakeholders

PREMESSO • che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in

base alla normativa vigente; • che l'art. 7 del T.U. 297/74 e successivi provvedimenti normativi attribuiscono al Collegio dei Docenti il compito di elaborare il Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015, che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell' adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);

EMANA

Il seguente ATTO D'INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti e al DSGA, per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di organizzazione, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola manifesta la sua vision e intende perseguire la sua mission.

Atteso che l'efficacia e l'efficienza della Scuola, nonché il clima relazionale che si vive ogni giorno, dipende dall'apporto di tutte le sue componenti, il PTOF rappresenta uno strumento di lavoro, in grado di guidare il cammino di tutti, di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Per il corrente a.s. restano in vigore le finalità previste ad inizio triennio:

- Favorire una progettazione e una valutazione per competenze
- Sviluppare percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come “comunità educante”, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie, con la comunità, con le altre scuole, enti e associazioni
- Migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della transizione al digitale (anche attraverso un maggiore funzionalità e interattività del Sito istituzionale, dei software per la gestione della segreteria e del registro elettronico) Trattare i dati a disposizione dell'Ufficio in conformità con Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 216/679
- Realizzare attività inserite nel PNSD
- Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico, agendo contro la dispersione scolastica e attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni
- Promuovere attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI
- Favorire azioni e interventi su alunni disabili e con BES
- Promuovere progetti di Educazione alla salute, Educazione motorio-sportiva ed Educazione ambientale
- Implementare e valorizzare le eccellenze
- Migliorare le azioni che consentano la verticalità e la continuità tra segmenti scolastici e l'orientamento in uscita, per sostenere le possibilità di sviluppo personale e scelte consapevoli degli Istituti d'Istruzione Superiore, anche in vista di concrete opportunità lavorative
- Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori per sviluppare ambienti di apprendimento flessibili, attivi, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali
- Predisporre un piano di formazione del personale docente ed ATA
- Utilizzare il linguaggio teatrale, artistico, musicale

Riguardo alle seguenti finalità è necessario per il corrente anno sospendere o modificare le azioni ad esse correlate

- Partecipare ai Progetti PON (FSE) per migliorare la qualità dell'offerta formativa
- Favorire l'apprendimento out door attraverso escursioni, visite guidate, viaggi d'istruzione

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 che attanaglia la società civile e la Scuola dal mese di marzo 2020, con provvedimenti governativi, ministeriali e regionali continui e spesso contrastanti, ha richiesto e continua a richiedere alla Scuola una rimodulazione dell'organizzazione scolastica e dell'offerta formativa. Tale assetto per il corrente a.s. dovrà attenersi a prestazioni ordinarie ed essenziali, atteso che l'attività didattica si svolge secondo un modello di DDI (didattica digitale integrata), didattica in presenza e DAD (Didattica a distanza), a seconda della sospensione parziale o totale delle attività didattiche disposta dai DPCM e dalle Ordinanze regionali.

Pertanto, non saranno svolti progetti extracurricolari se non quelli di recupero delle competenze di base, per piccoli gruppi; non avranno luogo visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni varie. Sarà garantita l'attività didattica ordinaria (in presenza o a distanza) e si interverrà in via prioritaria sugli apprendimenti degli alunni, penalizzati dal lockdown dello scorso a.s. e da un modello di didattica a distanza che, pur con l'impegno dei docenti, ha manifestato qualche criticità.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

1. Tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
2. Progettare secondo un'ottica "verticale", garantendo all'interno del curricolo la prevista quota locale del 20%; strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni, ossia i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
3. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
4. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
5. Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali; potenziare ed integrare il ruolo dello Staff del DS con le Funzioni Strumentali al PTOF e le Commissioni preposte (Staff dell'innovazione e commissione Educazione Civica);
6. Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattico-tecnologica;
7. Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
8. Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica e secondo le seguenti priorità: a) potenziamento linguistico b) potenziamento matematico/scientifico c) potenziamento competenze digitali d) potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità e) potenziamento artistico e musicale f) potenziamento motorio.

Nello specifico si dovranno realizzare le finalità di due documenti fondamentali e innovativi per l'anno scolastico in corso: **le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata** e **le Linee guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica**.

9. Per ciò che concerne i posti di organico, è stato richiesto personale aggiuntivo nell'ambito delle misure anti-Covid: un docente di Scuola dell'Infanzia e n. 4 collaboratori scolastici. Il Docente di Scuola dell'infanzia dovrà supportare i docenti di sezione nelle azioni di distanziamento tra i

bambini (tenuto conto che gli alunni da 0 a 6 anni non hanno l'obbligo di indossare la mascherina quale dispositivo di sicurezza anti-Covid19) o nell'organizzazione in piccoli gruppi. I collaboratori scolastici cureranno l'igiene dei locali e la vigilanza nei luoghi di accesso/uscita e presso i servizi igienici, come previsto dal Protocollo di sicurezza di Istituto e dalle disposizioni diramate da questo Ufficio.

10. Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure di Staff, le FF.SS. al PTOF, i coordinatori di classe (per Scuola Primaria e Secondaria) /interclasse/intersezione e di dipartimento; le commissioni per la stesura del Piano di Didattica Digitale Integrata, del Curricolo Educazione civica e del Patto di Corresponsabilità, un referente per l'utilizzo ottimale del Registro elettronico.

11. Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno dovrà essere definito in base alle determinazioni degli Organi competenti;

12. Dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto;

13. Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle competenti Funzioni Strumentali, entro il 23 novembre 2020.

Il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, in ragione di novità normative e di esigenze della Scuola.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e della dedizione con cui il personale docente e ATA assolve ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Adele POLO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993*